



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA
ATERP, ESPROPRI**

Assunto il 26/04/2023

Numero Registro Dipartimento 498

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5906 DEL 28/04/2023

Oggetto: Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria (FSC 2014-2020) - Avviso pubblico "CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI - ENTI PUBBLICI E SOCIETA' A CAPITALE PUBBLICO. Decadenza dal beneficio del contributo per la Pollino gestione Impianti Srl

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:

- l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art. 1, comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n. 7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i., nonché ai contratti nazionali;

VISTI gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.1999 n. 2661, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i.”.

VISTO il Decreto 21.06.1999 n. 354 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006 n. 770, recante “Ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale” (art. 7 della L.R. 31/2002);

VISTA la DGR n. 159 del 20.04.2022, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale- approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9”;

VISTO il Regolamento regionale n. 3 del 22.04.2022, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la DGR n. 163 del 30.04.2022, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;

VISTO il Regolamento regionale n. 4 del 02.05.2022, avente ad oggetto “Modifiche al regolamento di organizzazione delle strutture della giunta regionale”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;

VISTO il Regolamento n.12 del 14/12/2022 "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la DGR. n. 521 del 26.11.2021 con cui l’ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;

VISTO il DPGR n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all’Ing. Claudio Moroni;

VISTO il D.D.G. n. 13730 del 07.11.2022, con il quale è stato conferito, nelle more dell’espletamento delle procedure previste, all’ing. Francesco Tarsia, l’incarico di reggenza del Settore n.4 “Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri”;

VISTO il D.D.G. n. 11667 del 16.11.2021, con il quale è stata modificata la micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;

VISTO il D.D.G. n. 11883 del 23.11.2021, con il quale è stato rettificato ed integrato il predetto D.D.G. n. 11667 del 16.11.2021;

VISTO il D.D.G. n. 5120 del 12.05.2022, con il quale è stata modificata parzialmente la micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;

VISTO il Decreto del Dirigente del Settore 4 n. 3179 del 24/03/2022, con cui è stato individuato l’Ing. Giancarlo Ferragina quale Responsabile dell’Unità Operativa 4.5 “Edilizia Sportiva”;

VISTA la Legge Regionale 22.11.2010, n. 28 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di sport nella Regione Calabria”, ed in particolare l’art. 1 che riconosce la funzione sociale delle attività sportive e ricreative, promuovendole e valorizzandole attraverso iniziative, strutture e servizi, mediante la collaborazione con soggetti pubblici e privati;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 8 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d’importanza minore (“de minimis”);

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 160 del 13.05.2016, avente ad oggetto “Patto per lo sviluppo della Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio”, che ha approvato l'Accordo interistituzionale denominato “Patto per lo Sviluppo della Calabria”, unitamente all’elenco degli interventi prioritari;

VISTA la Delibera CIPE n. 26 del 10.08.2016, recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Piano per il Mezzogiorno, assegnazione risorse”, che comprende l'assegnazione delle risorse finalizzate al finanziamento del “Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria” Delibera CIPE n. 26/2016 “ FSC 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno”;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 137 del 07.04.2017 e n. 200 del 16.05.2017, con cui sono state iscritte nel bilancio regionale le risorse relative al “Patto per lo Sviluppo della Calabria” (FSC 2014/2020);

VISTO il Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 413 del 08.09.2017, avente ad oggetto «D.G.R. n. 160 del 13/05/2016 “Approvazione Patto per lo Sviluppo della Calabria” Atto di indirizzo per la concessione di contributi in conto interessi per interventi di Edilizia Sportiva»;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3 del 12.01.2018, avente ad oggetto «Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria. D.G.R. n. 160/2016. Proposta di rimodulazione ai sensi del punto 3.3. “Pubblicità e informazioni. Riprogrammazioni” della Delibera CIPE n. 26/2016, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 267 del 15.11.2016»;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 254 del 14.06.2018, avente ad oggetto “Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 413 del 8/09/2017. Approvazione Atto di indirizzo per la concessione di contributi in conto capitale ed in conto interessi per interventi di Edilizia Sportiva”;

PREMESSO che:

- L'art. 2, comma 1, lettera a), della Legge Regionale 22.11.2010, n. 28 e ss.mm.ii., prevede che “La Regione, in coerenza con le finalità indicate nell'articolo 1, per il benessere dei cittadini, promuove la realizzazione di infrastrutture, impianti e servizi sportivi pubblici e privati, favorendo la riqualificazione delle strutture già esistenti”;

- L'art. 13, comma 1, della suindicata L.R. n. 28/2010 e ss.mm.ii., dispone che la Regione individua le seguenti tipologie di interventi:

- iniziative volte al mantenimento delle condizioni di sicurezza nei luoghi dove viene praticata l'attività sportiva;

- investimenti relativi alla riqualificazione, alla sostenibilità ambientale e energetica, al potenziamento e alla valorizzazione del patrimonio impiantistico e alla manutenzione straordinaria ed in particolare all'abbattimento delle barriere architettoniche negli impianti già esistenti e non accessibili ai diversamente abili;

- sostenimento di spese di gestione strettamente connesse alla fase di start up e messa a regime degli impianti sportivi, nonché di spese ritenute essenziali ed economicamente rilevanti per la gestione di impianti, espressamente indicate nel regolamento regionale. I soggetti beneficiari dell'agevolazione, non proprietari della struttura, devono averne il possesso per una durata pari al periodo di ammortamento degli interventi sui quali si richiede l'agevolazione, per come previsto dal comma 1 dell'articolo 2426 del codice civile;

- acquisto di attrezzature sportive, sentita la Federazione competente;

- realizzazione di impianti connessi a discipline sportive emergenti;

- realizzazione di strutture e servizi sportivi che assicurano l'accessibilità dell'impianto sportivo anche per i soggetti diversamente abili;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 413 del 08/09/2017, la Regione Calabria ha destinato risorse pari ad euro 14.850.000,00, relative al Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria (FSC 2014-2020), alla concessione di contributi in conto interessi per la realizzazione di interventi finalizzati alla costruzione, miglioramento, ristrutturazione, ampliamento, completamento, riconversione, efficientamento energetico e messa a norma e/o all'omologazione degli impianti sportivi e/o all'attività sportiva, nonché all'acquisto di attrezzatura sanitaria di base.

- Con la suindicata Deliberazione, è stato altresì approvato il Protocollo d'Intesa (di seguito denominato "Protocollo") fra la Regione Calabria e l'Istituto per il Credito Sportivo (di seguito denominato "ICS"), con il quale le Parti si impegnano a collaborare nella concessione di mutui a Enti Pubblici ed a soggetti privati gestori di impianti sportivi per la realizzazione di interventi in materia di edilizia sportiva.

- Tale documento, sottoscritto in data 15/09/2017, ha previsto che l'ICS concedesse agli enti mutuatari, inseriti in un piano predisposto dalla Regione e nei limiti delle disponibilità del "Fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti all'impiantistica sportiva" di cui all'art. 8, comma 1, dello Statuto dell'Istituto (di seguito denominato "Fondo dell'ICS"), un contributo in conto interessi nella misura vigente al momento della concessione del mutuo.

PRESO ATTO che:

- con legge regionale 22 dicembre 2017, n. 56, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018-2020", sono state stanziati ulteriori risorse pari a 1.500.000,00 di euro per le finalità di cui all'art 13 della legge regionale 22/11/2010, n. 28 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di sport nella Regione Calabria", a copertura della prima annualità di un programma quindicennale, per il pagamento dei contributi in conto interessi sui mutui che verranno eventualmente contratti dagli Enti Pubblici e dai soggetti privati con l'ICS per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi.

- La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 254 del 14/06/2018, avente ad oggetto "Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 413 del 08/09/2017 "Approvazione Atto di indirizzo per la concessione di contributi in conto capitale ed in conto interessi per interventi di Edilizia Sportiva", ha modificato ed integrato, per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 13 della legge regionale n. 28/2010 e ss.mm.ii., la citata D.G.R. n. 413 del 8/09/2017, destinando risorse pari a 32 milioni di euro per la concessione di contributi in conto capitale ed in conto interessi sui mutui, per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi, secondo 3 (tre) Linee di intervento rivolte ad Enti Pubblici ed a soggetti privati in qualità di proprietari e/o gestori/concessionari di impianti sportivi di proprietà pubblica o privata ad uso pubblico.

- nel corso dell'attuazione della D.G.R. n. 254/2018, sono emerse ulteriori esigenze di rimodulazione della tipologia di contributo da erogare, nonché di individuazione e definizione dei soggetti beneficiari dei contributi regionali e degli interventi di edilizia sportiva da finanziare;

- La Giunta Regionale con Deliberazioni n.271 del 21 giugno 2019 e n. 384 del 9 agosto 2019 ha, programmato economie maturate rispetto alla dotazione iniziale del bando per 14,66 milioni di euro destinandoli a contributi in conto capitale ed in conto interessi sui mutui, per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi, secondo 6 (sei) Linee di intervento rivolte ad Enti Pubblici e a soggetti privati in qualità di proprietari e/o gestori/concessionari di impianti sportivi di proprietà pubblica o privata ad uso pubblico;

- Per quanto enunciato e in linea con la citata legge regionale n. 28/2010 e ss.mm.ii. e gli atti sopra richiamati l'avviso prevedeva la concessione di contributi per 3 delle linee di intervento individuate dalle predette D.G.R n. 271/2019 e n. 384/2019 allo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:

a) l'adeguamento o il miglioramento degli impianti sportivi esistenti agli standard di sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche, nel rispetto dell'ambiente naturale;

b) il recupero funzionale, la ristrutturazione, l'ampliamento il potenziamento degli impianti sportivi esistenti, per migliorarne l'utilizzazione e per favorirne la gestione tecnica, funzionale ed economica;

c) la realizzazione di nuovi impianti sportivi nei territori in cui risultano insufficienti sulla base dell'ultimo censimento del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI).

- E' stata messa a disposizione una dotazione finanziaria pari a € 10.262.000 per l'erogazione di contributi in conto capitale, nonché ulteriori risorse pari a € 980.000 assegnate ai sensi della legge regionale 22 dicembre 2017, n. 56, a copertura della prima annualità di un programma quindicennale per il pagamento dei contributi in conto interessi sui mutui concessi dall'Istituto per il Credito Sportivo.

- Per ciascuna Linea di intervento la suindicata dotazione finanziaria è stata ripartita per come di seguito indicato:

· 2.565.500,00 euro per la Linea di intervento 1;

· 2.565.500,00 euro per la Linea di intervento 2;

· 5.131.000,00 euro per la Linea di intervento 3.

VISTO il D.D.G. n. 8651 del 2 agosto 2018 è stato approvato l'avviso pubblico per la "concessione di contributi regionali finalizzati alla realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 21.06.2019, avente ad oggetto “Atto di indirizzo per la concessione di contributi in conto capitale ed in conto interessi per interventi di Edilizia Sportiva. Modifica e integrazione delle D.G.R. n.413 del 08.09.2017 e n.254 del 14.06.2018”;

VISTA la Deliberazione n. 254 del 14/06/2018, avente ad oggetto “Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 413 del 8/09/2017. Approvazione Atto di indirizzo per la concessione di contributi in conto capitale ed in conto interessi per interventi di Edilizia Sportiva”. Modifica della D.G.R. n.413 del 8.09.2017;

PRESO ATTO che

- con D.D.G. 12362 del 10.10.2019 è stato approvato l'Avviso pubblico “Concessione di contributi regionali finalizzati alla realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi;
- con D.D.G. n. 7791 del 13.07.2022 sono state approvate le graduatorie definitive per ciascuna linea di intervento;

PRESO ATTO che

il par. 4.7 dell'avviso pubblico, ai punti 1 e 2, dispone quanto segue: “1. Il beneficiario la cui istanza risulti ammessa a finanziamento, all'esito della procedura descritta al paragrafo 4.5, entro 120 giorni dalla notifica del decreto di finanziamento, trasmette la documentazione richiesta dal Settore, tra cui il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo nelle forme di legge. 2. In caso di mancata comunicazione entro i termini previsti, il beneficiario perde il diritto al contributo e il Settore avvia le procedure di decadenza dal finanziamento.”

CONSIDERATO CHE in conformità e in attuazione a quanto stabilito dal par. 4.7, punto 1, dell'avviso pubblico de quo, con nota prot. n. 333074 del 18/07/2022 è stato notificato alla Pollino Gestione Impianti Srl il suindicato decreto dirigenziale, con invito a trasmettere, entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla notifica del predetto provvedimento, ovvero a decorrere dal 13/07/2022, il progetto esecutivo corredato dall'atto amministrativo di approvazione, ai fini della sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo.

PRESO ATTO che con comunicazione PEC dell'11/11/2022, acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n. 503844 del 15/11/2022, la Società Pollino Gestione Impianti S.r.l. ha trasmesso la documentazione tecnica corrispondente a parte degli elaborati del progetto esecutivo;

CONSIDERATO CHE questo ufficio con nota prot. n.533638 del 29.11.2022 ha disposto il preavviso di revoca rilevando che la trasmissione del progetto esecutivo privo tra l'altro dell'atto amministrativo di approvazione è avvenuta oltre il termine di 120 giorni sopra richiamato;

PRESO ATTO che con comunicazione PEC del 30.11.2022, acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n. 542366 del 02.12.2022, la Società Pollino Gestione Impianti S.r.l. ha trasmesso adeguate controdeduzioni sulla data ultima utile al fine di trasmettere la documentazione richiesta;

PRESO ATTO che con comunicazione PEC del 09.12.2022, acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n. 555511 del 13.12.2022, la Società Pollino Gestione Impianti S.r.l. ha trasmesso documentazione tecnica integrativa inerente sempre il progetto esecutivo;

PRESO ATTO che con comunicazione PEC del 12.12.2022, acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n. 557093 del 14.12.2022, la Società Pollino Gestione Impianti S.r.l. ha trasmesso ulteriore documentazione tecnica integrativa inerente sempre il progetto esecutivo, nonché rappresentato che le autorizzazioni necessarie sarebbero state oggetto di conferenza dei servizi;

CONSIDERATO CHE con nota prot. n.561921 del 16/12/2022 è stato richiesto alla Pollino Gestione Impianti S.r.l. di voler fornire in tempi rapidi e certi ulteriori chiarimenti in ordine alla suddetta documentazione tecnica trasmessa;

PRESO ATTO che

- con PEC del 30.12.2022 la Società ha riscontrato alla predetta nota comunicando che:
 - *“Gli elaborati richiesti del Progetto Esecutivo, sono stati inviati a codesto spett.le Ente a mezzo PEC in data 09/12/2022. Rimaniamo comunque a disposizione per qualsiasi altra integrazione dovesse essere richiesta.*
 - *Le necessarie autorizzazioni (istanza sismica Genio Civile, autorizzazione Vigili del Fuoco e Permesso di Costruire) **sono in corso di perfezionamento.***
 - *Per quanto concerne l'“aggiudicazione definitiva dei lavori” comunichiamo che l'opera sarà realizzata dalla scrivente Pollino Gestione Impianti Srl con opportuno avvalimento”;*
- con ulteriore PEC del 18/01/2023 la società ha integrato la precedente comunicazione con la seguente documentazione:
 - Incidenza sicurezza

- PSC
- **Parere preliminare del Comune di Castrovillari datato al 18/01/2023**
- Relazione geologica
- Relazione di pericolosità sismica
- Dichiarazione sull'impianto fotovoltaico secondo cui: *“Per quanto concerne l'impianto fotovoltaico, nel progetto esecutivo, è stato necessario diminuire la potenza installata per motivazioni economiche e di rispetto del quadro economico previsto nella fase definitiva. Resta inteso che anche con il nuovo impianto fotovoltaico, più piccolo rispetto a quello previsto nella fase di progettazione precedente, sono soddisfatte tutte le verifiche di legge ed il requisito di installazione e di efficienza energetica di cui all'Art. 8 del D.L. 19 Agosto 2005 (elaborato IT 02) [...]”.*
- Con ulteriore PEC del 31 gennaio 2023 la Pollino Gestione Impianti S.r.l. ha attestato che *“il progetto esecutivo del “Palazzetto dello Sport” in Castrovillari al fine della cantierizzazione necessita delle seguenti autorizzazioni:*
 - *Permesso di costruire*
 - *Denuncia, deposito e autorizzazione di interventi di carattere strutturale per la prospettiva sismica*
 - *Certificato di prevenzione incendi (CPI)”*
precisando che:
 - *“[...] La PGI nella sua veste di committente e titolare dell'intervento edilizio, nelle more dell'approvazione del progetto esecutivo da parte della Regione Calabria, ha preventivamente ottenuto dal Dipartimento Tecnico settore Pianificazione del Territorio del Comune di Castrovillari il “Parere Preliminare”, in allegato, con esito positivo*
 - *Per quanto attiene il Nulla Osta Genio Civile lo stesso sarà acquisito prima dell'inizio dei lavori (DPR 380 art. 94)*
 - *il CPI sarà richiesto ed acquisito prima dell'inizio dei lavori e comunque successivamente alla chiusura del procedimento amministrativo da parte della Regione Calabria al fine di evitare varianti eventualmente imposte dall'Ente Regione”;*
- con ulteriore pec del 27 febbraio 2023 la Pollino Gestione Impianti S.r.l. ha attestato che: *“Il progetto esecutivo del “Palazzetto dello Sport” in Castrovillari prevede, come impostazione progettuale e come ben illustrato nella Relazione Tecnica Illustrativa, una capienza massima di 900 spettatori opportunamente distribuita in 2 blocchi di gradinate (come da elaborati grafici). Per motivi di ordine finanziario, si ritiene di realizzare l'opera in più fasi (lotti funzionali):*
 - *Nella prima fase di costruzione, l'impianto sarà realizzato per una capienza massima di 200 spettatori rientrando nell'Attività 65.1.B. (capienza superiore a 100 persone e fino ad un massimo di 200 persone”.*

CONSIDERATO CHE ai sensi del par. 4.7 punto 3 è stata esaminata la documentazione trasmessa e che la stessa è stata valutata, in relazione al par. 4.7 punto 4, con esito negativo in quanto, tra l'altro:

- non è stato fornito il parere di conformità del progetto da parte dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art.3 comma 1 del DPR 151/2011 secondo il quale: *“gli enti ed i privati responsabili delle attività di cui all'Allegato I, categorie B e C, sono tenuti a richiedere, con apposita istanza, al Comando l'esame dei progetti di nuovi impianti o costruzioni nonché dei progetti di modifiche da apportare a quelli esistenti, che comportino un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio”;*

- il Settore Pianificazione del Territorio - Tutela Ambientale e Protezione civile del Comune di Castrovillari nel parere preliminare rilasciato precisa che *“lo stesso resta subordinato all'acquisizione dei necessari pareri degli altri Enti interessati”*, nonché riporta la data del **18 gennaio 2023**;

- non è stato mai allegato il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo e in mancanza di tale atto non vi è certezza del possesso degli elaborati trasmessi successivamente alla data del 11.11.2022 (elaborati obbligatori affinché il progetto assuma i connotati di un esecutivo);

- l'avviso pubblico (lex specialis) di che trattasi non apre alla possibilità di derogare al possesso di un esecutivo “completo” benchè l'opera venga realizzata in lotti funzionali (art.4.7 comma 1 e 2);

RAVVISATO CHE

con le anomalie su specificate, il progetto non può ritenersi di livello esecutivo, per come precisato nell'avviso pubblico di che trattasi all'art. 4.4 punto 3, nota a piè di pagina n.9, nonché in base a quanto previsto dall'art. 23 comma 8 del D.Lgs 50/2016, secondo cui "il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo";

CONSIDERATO CHE

con nota prot. n.104361 del 06/03/2023 è stata trasmessa alla Pollino Gestione Impianti S.r.l. la comunicazione di avvio del procedimento di "decadenza dal finanziamento" della domanda di contributo prot. n. 405897 del 25/11/2021, per le motivazioni sopra riportate;

PRESO ATTO che

la Pollino Gestione Impianti S.r.l. con pec del 9 marzo 2023 ha riscontrato alla precedente comunicazione mettendo in luce che:

- "[...] il Progetto è stato sottoposto al vaglio del Dipartimento Tecnico Settore Pianificazione del Territorio del Comune di Castrovillari ottenendo il "Parere Preliminare" favorevole con nota del **18/01/2023**";
- "come da "Nota integrativa alla Relazione Tecnica" inviata in data 27/02/2023 a mezzo PEC , che Nella prima fase di costruzione, l'impianto sarà realizzato con una predisposizione che limiterà la capienza massima di 200 spettatori rientrando nell'Attività 65.1.B. (capienza superiore a 100 persone e fino ad un massimo di 200 persone
 - a) Dopo una serie di verifiche il sottoscritto dichiara che in una prima fase sarà realizzato, oltre ai blocchi servizi, il campo da gioco con un minimo di gradinate per spettatori per un numero che non andrà oltre le 100 persone
 - b) Tanto premesso, considerato che il numero di spettatori non supererà le 100 persone, il Palazzetto dello Sport è da ritenersi appartenente alla cat. A".

RILEVATO che la documentazione prodotta non consente il superamento dei rilievi posti, atteso che confermano la mancanza di un progetto esecutivo (per come definito dal codice degli appalti e dall'avviso pubblico di che trattasi "lex specialis") alla data del 11.11.2022;

RITENUTO opportuno concludere il procedimento amministrativo con la revoca del contributo assegnato al soggetto inadempiente e contestualmente di accertare le relative economie per un totale di € 1.335.004,71;

VISTO che la copertura economica del predetto intervento è garantita dall'impegno n.6691/2022;

VISTO che non si possono ridurre i predetti impegni, nonché i relativi accertamenti se non in corrispondenza del riaccertamento ordinario dei residui, in quanto trattasi di impegni sottoposti a differita esigibilità;

VISTA:

- la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la Legge Regionale n. 8 del 04.02.2002;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n.50 del 23/12/2022, avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la Legge Regionale n. 51 del 23/12/2022, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025";

VISTA la DGR n. 713 del 28/12/2022 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTA la DGR n. 714 del 28/12/2022, "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)";

ATTESTATA l'avvenuta verifica circa la completezza, coerenza e correttezza, in SIURP, del corredo informativo al 31.12.2019, della procedura di attivazione FSC 2014/2020;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 ed il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 approvato con D.G.R. n. 36 del 30 gennaio 2019;
ATTESTATO che il provvedimento in oggetto non ricade in alcuna di quelle previste dalla circolare prot. n. 57364 del 11.02.2019 del Segretariato Generale della Regione Calabria;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- Art.1)** di revocare il contributo assegnato al soggetto inadempiente Pollino Gestione Impianti Srl per € 1.335.004,71;
- Art.2)** di acclarare la relativa economia per un totale di € 1.335.004,71;
- Art.3)** di specificare che la revoca è disposta in quanto il soggetto Pollino Gestione Impianti Srl non ha trasmesso il progetto esecutivo (per come definito dal codice degli appalti e dall'avviso pubblico di che trattasi "lex specialis") alla data del 11.11.2022;
- Art.4)** di demandare al riaccertamento ordinario dei residui la riduzione dei relativi impegni e accertamenti;
- Art.5)** di disporre che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni;
- Art.6)** di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento unitamente ai relativi allegati, sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Giancarlo Ferragina
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO TARSIA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Claudio Moroni
(con firma digitale)

